

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COPIA

Deliberazione n. 35 del 24 novembre 2015

OGGETTO:	PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEL PSL 2014-2020 “IL RACCOLTO DELLE IDEE”. RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL GAL SULLO STATO DELLE ATTIVITA', NOVEMBRE 2015.
-----------------	--

In data **24 NOVEMBRE 2015 alle ore 15:00**, presso la sede di rappresentanza dell'Associazione GAL “Baldo-Lessinia”, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa nelle persone dei Sigg.

		Ente	Presente	Assente
Marcolini Stefano	(Presidente)	Comune di Roverè Veronese	X	
Frapporti Mirco	(Vice Presidente)	Confederazione Italiana Agricoltori - Confagricoltura	X	
Castellani Cipriano	(Consigliere)	Monte Baldo – Garda Società Consortile	X	
Fiorini Oliviero	(Consigliere)	Confcommercio – Consorzio Verona Tuttintorno	X	
Rancan Franco	(Consigliere)	Consorzio B.I.M.Adige	X	

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario dott. Fabio Zuliani**

Il Sig. **Stefano Marcolini**, nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **15.12.2015** all'Albo dell'Associazione G.A.L. “Baldo-Lessinia” ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario

F.to dott. Fabio Zuliani

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

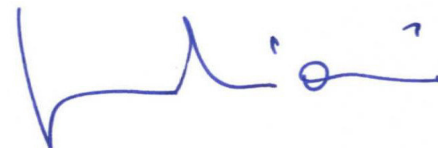
F.to (Stefano Marcolini)

Il Segretario

F.to (dott. Fabio Zuliani)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Artt. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014, il quale definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 91 del 25.09.2015, la deliberazione n. 1214 del 15.09.2015 con allegato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, al quale il GAL Baldo Lessinia intende presentare la propria candidatura e la relativa domanda di aiuto;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 4 del 23.03.2015 con la quale è stato deliberato che la realizzazione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Baldo Lessinia avvenga attraverso un processo partecipato con il territorio coinvolto, gestito dal personale del GAL Baldo Lessinia.

Preso Atto che la sopracitata deliberazione n. 4/2015 prevedeva che il Direttore del GAL Baldo-Lessinia, dott. Fabio Zuliani, relazionasse mensilmente al Consiglio di Amministrazione del GAL in merito all'andamento di tale processo;

PRESO ATTO che il percorso è giunto in prossimità della prima scadenza prevista dal Bando di Selezione, ovvero l'invio ad AVEPA della Manifestazione di interesse a partecipare al bando per la Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Veneto, da effettuarsi entro 90 giorni dalla pubblicazione del Bando di cui alla D.G.R.V n. 1214/2015, ovvero il 24.12.2015;

ASCOLTATA e VISIONATA la relazione del Direttore Zuliani sullo stato di avanzamento del percorso "Il Raccolto delle Idee", in allegato alla presente;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 14 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 12/03/2011;

ACCERTATO il rispetto di quanto disposto all'art. 62, paragrafo 1, lettera b del regolamento (CE) n. 1608/2005 che prevede che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentino le parti economiche e sociali e la società civile;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Direttore, dott. Fabio Zuliani, in merito all'avanzamento del processo di progettazione partecipata con il territorio per la realizzazione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Baldo Lessinia, allegata alla presente deliberazione;
2. Di incaricare il dott. Fabio Zuliani, Direttore del GAL Baldo Lessinia, di predisporre la Manifestazione d'interesse del GAL Baldo-Lessinia relativa alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Veneto;
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, – Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it.



Il Raccolto. delle Idee

Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

GAL Baldo Lessinia

Il Raccolto delle Idee

Relazione del Direttore

24 Novembre 2015

IL PERCORSO

Maggio 2015: selezione di 6 facilitatori, giovani del territorio che hanno aiutato il GAL nell'organizzazione e realizzazione degli incontri pubblici.

Maggio/Giugno 2015: 7 incontri pubblici su alcuni temi importanti per il territorio del GAL, per far emergere idee e percorsi da perseguire per favorire lo sviluppo del territorio.

Luglio 2015: Incontro con gli Amministratori locali.

Luglio 2015: Evento pubblico di restituzione del lavoro dei tavoli.

Luglio/Agosto 2015: Ricezione delle schede di segnalazione di problemi, fabbisogni e progetti che potrebbero essere affrontati con il PSL, e incontro con i proponenti

Settembre 2015: La Regione Veneto apre i termini per l'invio delle candidature per la selezione dei GAL del Veneto 2014-2020 (bando Misura 19).

Settembre 2015: Analisi di quanto segnalato attraverso gli incontri e le schede.

Ottobre 2015: Incontro di progettazione partecipata con i Soci del GAL.

IL PERCORSO

Entro dicembre 2015: Identificazione della strategia, delle linee di intervento e dei progetti chiave che si vorranno sostenere attraverso il PSL 2014-2020.
Condivisione con i Soci della Manifestazione di Interesse e invio ad AVEPA (SCAD. 24.12.2015).

Dicembre 2015/Gennaio 2016: confronto sulla bozza di PSL (modalità da definire).

Febbraio 2016: identificazione degli indicatori e degli strumenti per monitorare i risultati.

Marzo 2016: approvazione del PSL definitivo, e invio ad AVEPA (SCAD. 23.03.2016).

Settembre 2016: Selezione dei GAL e approvazione dei PSL da parte della Regione Veneto.

Da Ottobre 2016: primi bandi del GAL.



QUELLO CHE E' EMERSO DAGLI INCONTRI

PROBLEMATICHE TRASVERSALI

Difficoltà a fare rete
Scarsa conoscenza del territorio
Formazione
Infrastrutture
Ricambio generazionale
Normativa

PROPOSTE

Offerta turistica integrata
Sistema di sentieri, percorsi, eventi
Diversificazione di prodotti e attività dell'impresa agricola
Formazione mirata

Per il dettaglio di quanto emerso si vedano il report finale e le schede sul sito

ULTERIORI IDEE (SCHEDE)

In seguito ai 7 incontri realizzati tra maggio e giugno 2015, e alla pubblicazione e presentazione pubblica dei risultati, si è lasciata aperta la possibilità di **inviare la propria idea** o altri spunti al GAL fino al 31 agosto 2015, attraverso un **MODULO** che aiutasse ad evidenziare **i problemi, le esigenze e le possibili interazioni** con altri attori sul territorio.

SCHEDE RICEVUTE: 44

PROPONENTI: 35

SCHEDE DA ENTI PUBBLICI: 10

SCHEDE DA ENTI PRIVATI: 33

INCONTRI DIRETTI COI PROPONENTI: 10

LA PROGETTAZIONE CON I SOCI

Partendo dai report dei 7 incontri e dalle 41 schede di segnalazione ricevute, abbiamo creato un **ELENCO DI 63 PROBLEMI / PUNTI DI DEBOLEZZA** del nostro territorio percepiti da chi ha partecipato agli incontri o ha inviato una scheda (in allegato).

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28.10.2015, con i 32 partecipanti abbiamo lavorato a gruppi su quell'elenco, identificando i “falsi problemi” e i **PROBLEMI RITENUTI PRIORITARI**.

Sono emersi i seguenti problemi, e il relativo ordine di importanza:

MOLTO SENTITO

- Incapacità di fare sistema da parte degli imprenditori e scarsa cultura della cooperazione

SENTITO

- Mancanza di coordinamento e visione strategica da parte delle Amministrazioni
- Scarso reddito derivante dall'agricoltura porta all'abbandono della montagna
- Perdita di biodiversità e storicità delle colture
- Mancanza di infrastrutture per il turismo sportivo
- Mancanza di un sistema omogeneo di segnaletica dei sentieri (e traduzioni in inglese)
- Mancanza di basi logistiche condivise per il mondo produttivo agricolo

LA PROGETTAZIONE CON I SOCI

ABBASTANZA SENTITO

- Dissesto idrogeologico (dovuto all'abbandono delle coltivazioni e dei pascoli)
- Disoccupazione
- Scarsa diversificazione dell'economia in montagna
- Viabilità alternativa: manca mappatura, programmazione e gestione (anche dei servizi collegati)
- Trasporto pubblico limitato per le aree periferiche
- Maggiori costi di produzione per le aziende in montagna
- Eccessiva frammentazione dei produttori, no economie di scala
- Manca collegamento tangibile tra i produttori, disincentiva il fare in rete
- Manca offerta turistica integrata
- Manca regia, soggetto di riferimento per una strategia di sviluppo turistico del territorio
- Manca standard qualitativo per turismo rurale
- Manca strategia di marketing digitale del territorio
- Mancano strutture turistiche accessibili ai disabili
- Scarsa formazione degli operatori turistici
- Cultura locale poco sfruttata dal punto di vista turistico (manca offerta esperienziale)
- Offerta turistica in montagna poco diversificata
- Rischio perdita patrimonio storico-architettonico
- Scarsa consapevolezza degli abitanti e degli amministratori sulle risorse del territorio



L'ALBERO DEI PROBLEMI

Quindi, partendo dai 63 problemi già evidenziati, e tenendo conto delle precedenti indicazioni di priorità espresse dai partecipanti, ciascuno dei 3 gruppi ha costruito un **ALBERO DEI PROBLEMI** sui temi:

- **TURISMO RURALE** (i partecipanti interessati erano molti ed è stato quindi necessario dividere il gruppo iniziale in due sottogruppi)
- **PRODUZIONI AGRICOLE E DELL'ALLEVAMENTO**
- **QUALITÀ DELLA VITA DI CHI VIVE E LAVORA IN MONTAGNA** (solo un partecipante era interessato a questo tema, e si è quindi unito ad uno dei due gruppi sul turismo rurale)

Obiettivo del lavoro dei gruppi era, attraverso la tecnica dell'albero dei problemi, costruire un'**interpretazione condivisa tra i Soci del GAL delle relazioni di causa ed effetto delle problematiche relative ad uno specifico settore** (gli elaborati dei gruppi sono in allegato).



L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Sulla base delle indicazioni di priorità espresse dai partecipanti all'incontro e agli alberi dei problemi costruiti dai 3 gruppi, si può delineare un **ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO**.

Le azioni “a monte” che dovrebbero essere realizzate riguardano:

- **Creare negli amministratori la capacità di coordinarsi e progettare**
- **Diffondere la cultura della cooperazione e la capacità di fare sistema tra gli operatori economici**
- **Creare nella popolazione e negli amministratori maggior consapevolezza sulle risorse del territorio**
- **Creare un soggetto di riferimento che coordini l'offerta turistica integrata del territorio della montagna veronese**

Questo creerà il terreno di base e le precondizioni per realizzare:

- **Basi logistiche condivise e diminuzione della frammentazione tra produttori**
- **Creare un collegamento concreto tra i produttori**
- **Preservare la biodiversità e il patrimonio culturale del territorio**
- **Preservare il patrimonio storico-architettonico**
- **Programmare e gestire la viabilità alternativa**
- **Rendere omogenea (e tradotta in inglese) la segnaletica dei sentieri**
- **Realizzare alcune infrastrutture a vantaggio del turismo sportivo**
- **Dare vita ad un'offerta turistica integrata, composta anche di turismo esperienziale, una strategia di marketing territoriale e di marketing digitale**
- **Migliorare l'accessibilità ai disabili delle strutture turistiche**
- **Migliorare la formazione degli operatori del territorio, soprattutto di quelli turistici**



L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Queste azioni contribuiranno a combattere:

- **Stagionalità e limitata affluenza turistica, soprattutto nelle aree marginali del territorio**
- **Trasporti pubblici limitati (a causa della domanda non sufficiente a giustificare il costo)**
- **DISOCCUPAZIONE E SCARSO REDDITO DALL'ATTIVITÀ ECONOMICA IN MONTAGNA, E CONSEGUENTE ABBANDONO DELLA MONTAGNA**

Quest'analisi sarà fondamentale per redigere la **Manifestazione di interesse** in risposta al bando per la Misura 19 del PSR della Regione Veneto, e approfondire l'**ANALISI DI CONTESTO** del nostro territorio, per la **definizione della STRATEGIA e degli OBIETTIVI** che vogliamo raggiungere sia con il PSL 2014-2020, ma anche, eventualmente, per la partecipazione ad altri bandi di finanziamento su altri Programmi, secondo una **logica multifondo**.